

SINTESI DELL'INTERVENTO EFFETTUATO DALL'INSEGNANTE LORELLA LUNARDI,
REFERENTE DELLA SCUOLA POLO GALILEI DI ALESSANDRIA DURANTE L'INCONTRO
DELLA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.

TORINO - 20 SETTEMBRE 2023.

LA NOSTRA ESPERIENZA DI SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

L'Istituto Comprensivo Galilei di Alessandria ha partecipato alle primissime riunioni tenutesi a Torino sulla Rete SHE e ne ha, fin da subito, condivisi le finalità e l'impianto sia teorico che più prettamente operativo.

Consapevoli che all'interno dell'istituto da diverso tempo parecchi docenti programmavano interventi sempre più strutturati ed aderivano a progetti volti a favorire lo "Star bene a scuola" e la promozione e la salvaguardia della salute e, nello stesso tempo, consci del fatto che questi interventi risultavano talvolta sconosciuti ai colleghi e poco coordinati tra loro, l'istituto ha deciso di partire proprio dalle indicazioni emerse durante gli incontri di Torino per dare alle attività didattiche e progettuali in questione una sorta di omogeneità e una struttura condivisa e ufficialmente riconosciuta.

Da quel momento, nel 2013, dopo *l'adesione ufficiale dell'Istituto alla rete delle scuole che promuovono salute e l'adozione della Carta delle scuole che promuovono salute*, è iniziata un'attività piuttosto impegnativa e capillare per giungere a stilare il "*Profilo di salute*" dell'Istituto Galilei.

Si sono condotte indagini sulla popolazione scolastica dei tre ordini di scuola presenti nell'istituto – infanzia, primaria e secondaria di primo grado - per ricavare dati di diverso tipo attinenti agli alunni (alunni stranieri presenti, alunni disabili e tipologia di disabilità, abitudini alimentari, partecipazione ad attività sportive curricolari ed extrascolastiche, tendenze e preferenze "mediatiche" dei minori, uso di strumenti tecnologici di larga diffusione, ...).

Tutto ciò ha contribuito a creare una prima immagine dell'istituto, ma non era sufficiente, perché l'indagine conoscitiva doveva estendersi anche a tutti gli altri componenti dell'organizzazione scolastica: insegnanti, personale ATA e collaboratori scolastici.

Da questa prima "foto" della scuola si è poi passati all'individuazione dei punti di forza e di criticità delle diverse componenti, stabilendo che proprio dalle risorse umane,

dalle loro attitudini e competenze e dai bisogni dell'utenza si doveva iniziare, per individuare le possibili aree di intervento in tema di "Promozione alla salute".

A questo punto è stato indispensabile costruire una *Policy di istituto*, da rinnovare ogni tre anni, nella quale fossero chiaramente esplicitati finalità educativo – formative, obiettivi a lungo e medio termine, attività specifiche da proporre e *buone pratiche* da favorire.

Ed ecco la prima Policy valida dal 2015 al 2018, da sottoporre al *Collegio dei Docenti* per la delibera ufficiale e da portare al *vaglio del Consiglio di istituto* per l'approvazione anche da parte della componente genitori.

Il più era fatto!

Tuttavia una domanda era diventata sempre più insistente: "Ma se nell'istituto, in futuro, non ci fossero più le persone che hanno fatto nascere tutto questo, chi porterà avanti la strada intrapresa?" .

Ecco che si è deciso di istituire una *Commissione di lavoro per la costruzione della Policy*, formata dal D S, dal referente di istituto per la salute, dai due collaboratori del D S, dal referente di istituto per l'educazione motoria, dal referente per il bullismo, dalla funzione strumentale per l'inclusione, dall'RLS di istituto, dal presidente del Consiglio di Istituto, da un rappresentante del personale ATA di segreteria e da un rappresentante dei collaboratori scolastici.

Si è, inoltre, stabilito che, di volta in volta, si potranno aggiungere alla Commissione, a seconda delle esigenze, altri soggetti, a partire dai rappresentanti di classe, dai delegati di Enti pubblici e privati e delle Associazioni che contribuiscono alla realizzazione dei percorsi individuati e che sono diventati nel tempo partner fondamentali.

Tra essi, l'ASL di Alessandria, che ha assunto un ruolo importante nel proporre all'istituto percorsi progettuali di grande pregnanza e ne ha curato la realizzazione in sinergia con le diverse componenti della scuola.

Al fine di ufficializzare ancora di più l'adesione alla rete SHE e l'adozione della Policy di istituto, si è stabilito, infine, di inserirli nel *PTOF*, nel *RAV* e nel *Piano di Miglioramento* e di specificare gli obiettivi da perseguire nel *Curricolo verticale di istituto*.

Dopo tutto questo iter, anche se possono venire a mancare alcuni componenti della Commissione, i membri vengono surrogati e possono far riferimento a documenti

ufficiali ampiamente condivisi e continuare, così, a portare avanti il percorso intrapreso con tutti gli altri attori del processo formativo.

Questo garantisce una grande *continuità* al lavoro programmato.

Nel corso di questi anni, inoltre, l'istituto è diventato *Scuola Polo* della rete che si è costituita con altri istituti della provincia, che hanno condiviso l'impianto ideologico, strutturale e metodologico delle scuole che promuovono salute.

L'operato di questa rete negli ultimi anni, a seguito della pandemia da Covid, ha avuto una sorta di forzato arresto, ma, poiché la struttura operativa è ben delineata, si conta di riprendere i contatti a breve, per continuare insieme il percorso che ci accomuna nel facilitare l'assunzione consapevole di stili di vita favorevoli alla salute dell'individuo.

Lorella Lunardi